CITTA' DI CANALE

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 30/01/2017

Oggetto :
ANNO 2017 - IMPOSTA COMUNALE (IUC) - TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - TARIFFE - APPROVAZIONE - PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **trenta** , del mese di **gennaio ,** alle ore **20:30,** nel\nella SALA DELLE ADUNANZE con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e nome		Carica	Pr.	As.
1.	FACCENDA Enrico	Sindaco	X	
2.	DESTEFANIS Lidia	Consigliere	X	
3.	GALLINO Giovanni	Consigliere	X	
4.	DACOMO Francesca	Consigliere	X	
5.	PAGLIARINO Anna Maria	Consigliere	X	
6.	FERRERO Giuliano	Consigliere	X	
7.	CAMPO Matteo	Consigliere	X	
8.	DAMONTE Marco	Consigliere	X	
9.	MARCHIARO Giuseppe	Consigliere	X	
10.	TERNAVASIO Piera	Consigliere	X	
11.	ALEMANNO Nadia	Consigliere		X
12.	GAMBONE Enrico	Consigliere	X	
13.	VEZZA Massimiliano	Consigliere	X	
		Totale	12	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **MAZZARELLA Dott. Luigi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **FACCENDA Enrico** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco riferisce:

Faccio seguito alla precedente delibera con la quale abbiamo approvato il piano finanziario per la Tassa sui Rifiuti (TARI), così come disciplinato dall'art. 1 comma 641 e seguenti della L. 27 dicembre 2013, n. 147.

Quale atto finale, è la determinazione delle tariffe, tenendo conto dei costi complessivi del servizio desunti dal citato Piano finanziario approvato e così ripartiti*:*

COSTI FISSI E VARIABILI 2017[1]

COSTI FISSI			
CG	CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 62.840,00
CG	AC	Altri Costi	€ 16.225,00
CC	CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	€ 5.500,00
CC	CGG	Costi Generali di Gestione	€ 305.780,00
CC	CCD	Costi Comuni Diversi	€ 8.320,00
CK	Amm.	Ammortamenti	€ 66.819,00
CK	Acc.	Accantonamenti	€ 34.089,00
CC	CCD	Contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali (da detrarre dai costi comuni diversi)	€ -3.074,00
		Totale	**€ 496.499,00**

RIPARTIZIONE COSTI FISSI			
Totale superficie	**Utenze**	**Quota**	**Superficie**
Mq 533.652,05	Domestiche	64,16 %	Mq 342.373,82
	Non domestiche	35,84 %	Mq 191.278,23
Totale costi	**Utenze**	**Quota**	**Importo**
€ 496.499,00	Domestiche	74,00 %	€ 367.409,26
	Non domestiche	26,00 %	€ 129.089,74

COSTI VARIABILI			
CG	CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 42.470,00
CG	CTS	Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 117.291,00
CG	CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 33.170,00
CG	CTR	Costi di Trattamento e Riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti)	€ 30.570,00
		Totale	**€ 223.501,00**

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI			
Tipo	**Quantità rifiuti (Kg)**		**%**
Rifiuti da raccolta differenziata	1.283.210,00		
Rifiuti da raccolta indifferenziata	1.197.670,00		
Totale rifiuti	2.480.880,00		100,00 %
Domestiche	1.163.883,64		46,91 %
Non Domestiche	1.316.996,36		53,09 %
Totale costi	**Utenze**	**Quota**	**Importo**
€ 223.501,00	Domestiche	71,00 %	€ 158.685,71
	Non domestiche	29,00 %	€ 64.815,29

SUDDIVISIONE COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE			
Utenze	Costi fissi	Costi variabili	Totale Costi
Domestiche	€ 367.409,26	€ 158.685,71	€ 526.094,97
Non domestiche	€ 129.089,74	€ 64.815,29	€ 193.905,03
Totale	**€ 496.499,00**	**€ 223.501,00**	**€ 720.000,00**

[1] Le quantità di rifiuti indicate si riferiscono agli ultimi dati ufficiali comunicati dal Consorzio COABSER e in corso di approvazione dalla Regione Piemonte.

Inoltre, l'articolo 33, comma 1, del Regolamento TARI, alle lettere a) e b) stabilisce alcune agevolazioni, sotto forma di esenzioni.

Sono invece revocate, essendo il 2017 il quarto anno di imposizione della TARI, le riduzioni in merito alla lettera c) del comma sopra citato, che prevede che: "in via del tutto transitoria e per i primi tre anni di imposizione, qualora l'applicazione del metodo normalizzato determini un incremento della tariffa di riferimento per le utenze non domestiche superiore al 25% rispetto all'ultima tariffa TARSU applicata, possono essere previste agevolazioni fino alla riduzione a 1/4 dell'aumento prospettato".

La normativa istitutiva del tributo prevede che tutte le agevolazioni, riduzioni ed esenzioni previste dal nostro regolamento debbano essere finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa che non possono comunque superare il 7% dei costi complessivi del servizio.

Dobbiamo, quindi, individuare il costo di tali benefici che possono essere così specificati:

AGEVOLAZIONI 2017

RIEPILOGO DELLE AGEVOLAZIONI					
Agevolazione prevista dal Regolamento Comunale		**Percentuale di riduzione prevista dal Regolamento comunale o determinata con il presente atto**	**Costo di Copertura a carico del bilancio**		
Articolo 33, comma 1:	Tipo Agevolazione	%	Quota Fissa	Quota Variabile	Totale
lettera a)	Casa di cura 'Ospedale P.Toso'	**-100%**	€ 3.219,54	€ 1.611,39	€ 4.830,93
lettera b)	Luoghi di culto	**-100%**	€ 1.038,95	€ 522,11	€ 1.561,06
		Totale:	**€ 4.258,49**	**€ 2.133,50**	**€ 6.391,99**

il costo complessivo di €. **6.391,99** verrà finanziato con autorizzazioni di spesa, la cui copertura è prevista nel Bilancio di Previsione 2017-2019;

In ultimo, ai fini della determinazione delle tariffe è opportuno precisare che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività*;*

Il calcolo tariffario è quindi stato sviluppato nel modo seguente:

UTENZE DOMESTICHE

DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

Costi fissi	367.409,26	/	Superficie ponderata (1)	337.323,602900	=	**Quf** (quota unitaria €/mq)	€ 1,08919

(1) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile * Ka)

Quota fissa suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Superficie	Superficie utile (2)	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)
1	80.416,59	78.308,82	0,80	€ 0,87135
2	118.608,13	114.156,68	0,94	€ 1,02384
3	73.649,99	70.893,91	1,05	€ 1,14365
4	56.602,12	54.472,12	1,14	€ 1,24168
5	15.851,88	15.321,88	1,23	€ 1,33970
6 o più	9.528,00	9.220,41	1,30	€ 1,41595
Totale	354.656,71	342.373,82		

(2) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento

DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

Qtà rifiuti domestiche	1.163.883,64	/	Utenze ponderate (3)	4.016,621000	=	**Quv** (quota unitaria di produzione Kg/utenza)	€ 289,7668566
Costi variabili	158.685,71	/	Qtà rifiuti domestiche	1.163.883,64	=	**Cu** (Costo unitario €/Kg)	€ 0,1363416

Quv * Cu (quota variabile per singola utenza) = € 39,50728

(3) Utenze ponderate: numero di utenze raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Utenze utili * Kb)

Quota variabile suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Utenze (4)	Utenze utili (4) (5)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	648,89	636,40	0,80	€ 31,60582
2	791,96	769,79	1,60	€ 63,21165
3	471,97	458,79	2,00	€ 79,01456
4	348,00	338,80	2,60	€ 102,71893
5	100,00	97,60	3,20	€ 126,4233
6 o più	46,00	44,61	3,70	€ 146,17694
Totale	2.406,82	2.345,99		

(4) Eventuali decimali sono dovuti a occupazioni inferiori a 365 giorni e/o alle riduzioni applicate
(5) Numero di utenze calcolate in rapporto alle diverse riduzioni previste in Regolamento

UTENZE NON DOMESTICHE

DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

Costi fissi	129.089,74	/	Superficie ponderata (6)	160.583,560500	=	**Qapf** (quota unitaria €/mq)	€ 0,80388

(6) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per attività, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile * Kc)

Quota fissa suddivisa per attività

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (7)	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)
1	MUSEI, BIBILIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	36,00	7.564,00	7.564,00	0,67	€ 0,5386
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	1,00	240,00	240,00	0,43	€ 0,34567
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	61,00	34.687,00	34.255,00	0,54	€ 0,4341
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	3,00	901,00	901,00	0,82	€ 0,65918
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,00	0,00	0,00	0,51	€ 0,40998
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	8,00	4.957,76	4.994,51	0,51	€ 0,40998
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	7,00	4.518,00	4.518,00	1,64	€ 1,31836
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	16,00	3.087,00	3.087,00	1,08	€ 0,86819
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,00	3.204,00	3.204,00	1,25	€ 1,00485
10	OSPEDALI	1,00	2.021,00	2.021,00	1,29	€ 1,03701
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	66,00	6.472,00	6.472,00	1,52	€ 1,2219
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	7,00	1.730,00	1.730,00	0,61	€ 0,49037
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	37,00	4.364,26	4.364,26	1,41	€ 1,13347
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	11,00	780,00	780,00	1,80	€ 1,44698
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	3,00	156,00	156,00	0,83	€ 0,66722
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	7,00	243,96	434,01	1,78	€ 1,43091
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	26,00	1.704,00	1.704,00	1,48	€ 1,18974
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	19,00	7.252,00	4.786,32	0,82	€ 0,65918
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	22,00	9.034,00	4.517,00	1,09	€ 0,87623
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	185,00	111.147,00	70.200,60	0,51	€ 0,40998
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	48,00	29.157,00	26.883,00	0,55	€ 0,44213
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	14,00	1.578,00	1.522,50	5,57	€ 4,47761
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	0,00	0,00	0,00	5,57	€ 4,47761
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	21,00	2.643,64	2.611,50	4,55	€ 3,65765
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	21,00	3.464,00	3.464,00	2,76	€ 2,21871
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,00	179,00	179,00	2,61	€ 2,09813
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	5,00	485,00	485,00	7,17	€ 5,76382
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0,00	0,00	0,00	2,74	€ 2,20263
29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	3,00	72,66	140,53	6,92	€ 5,56285
30	DISCOTECHE, NIGHT-CLUB	1,00	121,71	64,00	1,91	€ 1,53541
	Totale	633,00	241.763,99	191.278,23		

(7) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

Costi variabili	64.815,29	/	Qtà rifiuti Non Dom.	1.316.996,358600	=	**Cu** (Costo unitario €/Kg)	€ 0,04921

Quota variabile suddivisa per attività

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (8)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	MUSEI, BIBILIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	36,00	7.564,00	7.564,00	5,50	€ 0,27066
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	1,00	240,00	240,00	3,50	€ 0,17224
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	61,00	34.687,00	34.255,00	4,38	€ 0,21554
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	3,00	901,00	901,00	6,73	€ 0,33118
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,00	0,00	0,00	4,16	€ 0,20471
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	8,00	4.957,76	4.994,51	4,22	€ 0,20767
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	7,00	4.518,00	4.518,00	13,45	€ 0,66187
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	16,00	3.087,00	3.087,00	8,88	€ 0,43698
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,00	3.204,00	3.204,00	10,22	€ 0,50293
10	OSPEDALI	1,00	2.021,00	2.021,00	10,55	€ 0,51917
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	66,00	6.472,00	6.472,00	12,45	€ 0,61266
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	7,00	1.730,00	1.730,00	5,03	€ 0,24753
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	37,00	4.364,26	4.364,26	11,55	€ 0,56838
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	11,00	780,00	780,00	14,78	€ 0,72732
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	3,00	156,00	156,00	6,81	€ 0,33512
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	7,00	243,96	434,01	14,58	€ 0,71748
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	26,00	1.704,00	1.704,00	12,12	€ 0,59643
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	19,00	7.252,00	4.786,32	6,76	€ 0,33266
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	22,00	9.034,00	4.517,00	8,95	€ 0,44043
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	185,00	111.147,00	70.200,60	4,21	€ 0,20717
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	48,00	29.157,00	26.883,00	4,50	€ 0,22145
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	14,00	1.578,00	1.522,50	45,67	€ 2,24742
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	0,00	0,00	0,00	45,67	€ 2,24742
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	21,00	2.643,64	2.611,50	37,22	€ 1,83160
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	21,00	3.464,00	3.464,00	22,67	€ 1,11559
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,00	179,00	179,00	21,40	€ 1,05309
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	5,00	485,00	485,00	58,76	€ 2,89158
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0,00	0,00	0,00	22,45	€ 1,10476
29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	3,00	72,66	140,53	56,78	€ 2,79414
30	DISCOTECHE, NIGHT-CLUB	1,00	121,71	64,00	15,68	€ 0,77161
	Totale	633,00	241.763,99	191.278,23		

(8) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100,00%.

A seguito della determinazione della tariffa sia per la parte della quota fissa che della parte variabile l'UfficioTributi ha predisposto il prospetto delle tariffe da applicare, per il corrente anno, alle varie utenze domestiche e non, che comportano in media, un lieve aumento dello 0,23% per le sole utenze domestiche, rispetto al precedente anno, in quanto è praticamente rimasto invariato il costo del servizio.

Alla luce di tutto ciò, la Giunta Municipale, unitamente all'Ufficio Finanziario e Tributi, esaminato ed analizzato lo schema di bilancio per l'esercizio 2017 e le previsioni di spesa in esso contenute ed in particolare il piano finanziario come sopra specificato e tenendo conto delle scelte di politica fiscale adottate a tutt'oggi, propone:

1. di applicare, con decorrenza 01/01/2017, le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, commi 669 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147, relative alle utenze domestiche e non domestiche così come individuate nel prospetto che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del Regolamento comunale TARI, le previste agevolazioni hanno un costo di € 6.391,99, finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista nel Bilancio di Previsione 2017/2019, sufficientemente capiente;

3. di dare atto che le tariffe applicate quest'anno, così come risultante dal prospetto individuato al precedente punto n. 1) risultano in linea con le tariffe applicate nel precedente anno, con un minimo aumento medio dello 0,23% per le sole utenze domestiche;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione del Sindaco;

Riconosciuta la legittimità di quanto proposto;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

- l'articolo 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del

termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali

Visto lo Statuto dell'ente;

Visto il D.Lgs. 267 del 18/8/2000;

Assunti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in esame;

Con n. 9 voti a favore, n. zero contrari e n. 3 astenuti nelle persone dei consiglieri Ternavasio Piera, Gambone Enrico, Vezza Massimiliano

D E L I B E R A

1. di applicare, con decorrenza 01/01/2017, le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, commi 669 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147, relative alle utenze domestiche e non domestiche così come individuate nel prospetto che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del Regolamento comunale TARI, le previste agevolazioni hanno un costo di € 6.391,99, finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista nel Bilancio di Previsione 2017/2019, sufficientemente capiente;

3. di dare atto che le tariffe applicate quest'anno, così come risultante dal prospetto individuato al precedente punto n. 1) risultano in linea con le tariffe applicate nel precedente anno, con un minimo aumento medio dello 0,23% per le sole utenze domestiche;

Successivamente, con n. 9 voti a favore, n. zero contrari e n. 3 astenuti nelle persone dei consiglieri Ternavasio Piera, Gambone Enrico, Vezza Massimiliano, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
FACCENDA Enrico *	MAZZARELLA Dott. Luigi *

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Lì 30/01/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Giachino Luisa Giuseppina *

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Lì 30/01/2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO
GIACHINO Rag. Luisa Giuseppina *

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CITTÀ DI CANALE

Provincia di Cuneo

TARIFFA PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)[1]

in vigore dal 01/01/2017

[1] Approvata con la Deliberazione del Consiglio Comunale N. 9 in data 30/01/2017

Tariffe TARI anno 2017

UTENZE DOMESTICHE				
Numero componenti	**Ka***	**Quota fissa (€/mq/anno)**	**Kb****	**Quota variabile (€/anno)**
1	0,80	**€ 0,87135**	0,80	**€ 31,60582**
2	0,94	**€ 1,02384**	1,60	**€ 63,21165**
3	1,05	**€ 1,14365**	2,00	**€ 79,01456**
4	1,14	**€ 1,24168**	2,60	**€ 102,71893**
5	1,23	**€ 1,33970**	3,20	**€ 126,42330**
6 o più	1,30	**€ 1,41595**	3,70	**€ 146,17694**

* Ka = Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

** Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componentidel nucleo familiare costituente la sincola utenza.

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categorie di attività	Kc*	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd**	Quota variabile (€/mq/anno)
1	MUSEI, BIBILIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,67	€ **0,53860**	5,50	€ **0,27066**
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,43	€ **0,34567**	3,50	€ **0,17224**
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,54	€ **0,43410**	4,38	€ **0,21554**
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,82	€ **0,65918**	6,73	€ **0,33118**
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,51	€ **0,40998**	4,16	€ **0,20471**
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,51	€ **0,40998**	4,22	€ **0,20767**
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,64	€ **1,31836**	13,45	€ **0,66187**
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,08	€ **0,86819**	8,88	€ **0,43698**
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,25	€ **1,00485**	10,22	€ **0,50293**
10	OSPEDALI	1,29	€ **1,03701**	10,55	€ **0,51917**
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,52	€ **1,22190**	12,45	€ **0,61266**
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,61	€ **0,49037**	5,03	€ **0,24753**
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	1,41	€ **1,13347**	11,55	€ **0,56838**
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,80	€ **1,44698**	14,78	€ **0,72732**
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,83	€ **0,66722**	6,81	€ **0,33512**
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,78	€ **1,43091**	14,58	€ **0,71748**
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,48	€ **1,18974**	12,12	€ **0,59643**
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	€ **0,65918**	6,76	€ **0,33266**
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	€ **0,87623**	8,95	€ **0,44043**
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,51	€ **0,40998**	4,21	€ **0,20717**
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	€ **0,44213**	4,50	€ **0,22145**
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,57	€ **4,47761**	45,67	€ **2,24742**
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	5,57	€ **4,47761**	45,67	€ **2,24742**
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4,55	€ **3,65765**	37,22	€ **1,83160**
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,76	€ **2,21871**	22,67	€ **1,11559**
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,61	€ **2,09813**	21,40	€ **1,05309**
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	€ **5,76382**	58,76	€ **2,89158**
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,74	€ **2,20263**	22,45	€ **1,10476**
29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	6,92	€ **5,56285**	56,78	€ **2,79414**
30	DISCOTECHE, NIGHT-CLUB	1,91	€ **1,53541**	15,68	€ **0,77161**

UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100,00%.

---

* Kc = Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività.

** Kd = Coefficiente potenziale di produzione in kg/mq anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività.